

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2018, n. 17-6612

Definizione degli importi dei diritti di segreteria per l'istruttoria delle domande di autorizzazione o concessione per la coltivazione delle cave di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave".

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

la legge regionale 17 novembre 2016, n. 23, detta la “*Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave*”, abrogando la precedente legge 22 novembre 1978, n. 69 “*Coltivazione di cave e torbiere*” (ad esclusione dell’articolo 5);

la suddetta l.r. 23/2016, al capo VI, all’art. 27, dispone che l'istruttoria delle domande di autorizzazione alla coltivazione delle cave, nonché di concessione delle cave sono a carico del richiedente e che la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce l’ammontare dei diritti di segreteria in relazione alla tipologia delle domande previste dalla l.r. 23/2016 e lo aggiorna ogni due anni sulla base dell'indice dei prezzi per le rivalutazioni monetarie pubblicato dall'ISTAT;

con D.D. 27 dicembre 2016, n. 222 è stato istituito un Gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla predisposizione dei regolamenti attuativi di cui alla l.r. 23/2016 e che tale Gruppo ha concordato un testo, per la definizione degli importi dei diritti di segreteria per l’istruttoria delle domande di autorizzazione o concessione di cave sulla proposta elaborata dal settore competente, come riportato in allegato alla presente deliberazione;

sono state organizzate riunioni specifiche con rappresentanti della Città Metropolitana di Torino e delle province del Piemonte per l’esame congiunto della proposta di deliberazione;

dato atto che non sono pervenute osservazioni con motivi ostativi od osservazioni contrarie a quanto in questione;

vista la proposta di definizione degli importi dei diritti di segreteria allegata (Allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte, ma entrate che saranno introitate sul capitolo 31708;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

- di approvare la “Definizione degli importi dei diritti di segreteria per l’istruttoria delle domande di autorizzazione o concessione per la coltivazione delle cave di cui all’articolo 27 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave”, riportate in allegato (Allegato A) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte, ma entrate che saranno introitate sul capitolo 31708;

- di stabilire che il mancato versamento o la mancata trasmissione della suddetta documentazione costituisce motivo ostativo all' avvio del procedimento.

-
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO “ A “

Definizione degli importi dei diritti di segreteria per l'istruttoria delle domande di autorizzazione o concessione per la coltivazione delle cave di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave”.

Premessa

L'art. 27 della l.r. 23/2016 prevede che i diritti di segreteria per l'istruttoria delle domande di autorizzazione o di concessione presentate alla P.A. competente siano a carico del richiedente. Gli importi dei diritti, definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione, sono stabiliti in relazione alla tipologia delle domande presentate.

Tipologie di procedimenti

La l.r. 23/2016 prevede che possano essere presentate le domande per il rilascio di autorizzazioni o concessioni per le seguenti tipologie di procedimenti:

1. **autorizzazione/concessione:** procedimento amministrativo, avviato con istanza di parte, con il quale l'avente diritto richiede il rilascio di autorizzazione o di Concessione per la coltivazione di un giacimento minerario o comunque per l'esercizio dell'attività estrattiva;
2. **rinnovo dell'autorizzazione/concessione:** procedimento amministrativo, avviato con istanza di parte, con il quale l'avente diritto richiede la prosecuzione dell'attività estrattiva in conformità al progetto autorizzato;
3. **modifica dell'autorizzazione/concessione:** procedimento amministrativo, avviato con istanza di parte, con il quale l'avente diritto richiede una qualunque variazione al progetto autorizzato, ivi incluso l'approfondimento della coltivazione del giacimento. Sono esclusi i procedimenti per le modifiche di modesta entità e per l'ampliamento;
4. **ampliamento dell'autorizzazione/concessione:** procedimento amministrativo, avviato con istanza di parte, con il quale l'avente diritto richiede la prosecuzione della coltivazione interessando altre porzioni di territorio senza soluzioni di continuità;
5. **proroga dell'autorizzazione/concessione:** procedimento amministrativo, avviato con istanza di parte, con il quale si richiede il differimento del termine di efficacia dell'autorizzazione, come definito dal provvedimento di cui all'articolo 19 della l.r. 23/2016;
6. **modifica di modesta entità per l'autorizzazione/concessione:** procedimento amministrativo per le cave di roccia ornamentale, avviato con istanza di parte, con il quale si richiede il riconoscimento di adeguamenti divenuti necessari, seppur difforni dalle previsioni progettuali, e rientranti nelle fattispecie definite dal provvedimento di cui all'articolo 19 della l.r. 23/2016;

7. sub-ingresso all'autorizzazione/concessione: procedimento amministrativo avviato con istanza di parte, con il quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione o della Concessione dall'attuale titolare al richiedente senza modifiche o cambiamenti sia nel progetto che nelle prescrizioni autorizzative.

Importi

La determinazione degli importi è stata effettuata previa identificazione delle voci di costo, corrispondenti alle attività istruttorie, per ogni procedimento prima elencato e successiva attribuzione del corrispettivo computato quale compartecipazione ai costi sostenuti dall'Amministrazione pubblica per l'espletamento dell'iter istruttorio ed al di fuori di ogni carattere tributario. L'importo così determinato è stato comparato, ai fini della congruità, con quelli proposti od adottati da altri enti locali del territorio piemontese e da altre Regioni.

L'esame della proposta elaborata ha coinvolto il Gruppo di lavoro interdirezionale finalizzato alla predisposizione dei regolamenti attuativi di cui alla l.r. 23/2016 ed istituito con D.D. 27 dicembre 2016, n. 222 ed i rappresentanti della Città Metropolitana di Torino e delle province del Piemonte.

<i>Procedimenti</i>	<i>Importi</i>
autorizzazione/concessione	1.400,00 Euro
rinnovo dell'autorizzazione/concessione	1.200,00 Euro
modifica dell'autorizzazione/concessione	1.200,00 Euro
ampliamento dell'autorizzazione/concessione	1.200,00 Euro
proroga dell'autorizzazione/concessione	600,00 Euro
modifica di modesta entità per l'autorizzazione/concessione	600,00 Euro
subingresso all'autorizzazione/concessione	350,00 Euro

Tabella 1

Aggiornamento importi

Gli importi saranno aggiornati con periodicità biennale sulla base dell'indice dei prezzi per le rivalutazioni monetarie pubblicato dall' ISTAT con deliberazione della Giunta regionale.

Beneficiari

Il beneficiario del versamento dei diritti di segreteria è identificato in funzione della competenza al rilascio dell'atto richiesto come riportato nella Tabella 2.

Regione Piemonte	<ul style="list-style-type: none"> • cave ricadenti in aree protette a gestione regionale e nelle relative aree contigue; • cave ricadenti in zone naturali di salvaguardia di cui alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità); • cave finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche di cui all'articolo 14 della l.r. 23/2016; • cave per le quali è stata richiesta il rilascio di Concessione
Città Metropolitana o Provincia	<ul style="list-style-type: none"> • cave ricadenti negli altri casi e riconducibili alla rispettiva competenza territoriale

Tabella 2

Modalità di pagamento

Il pagamento può essere effettuato per le persone fisiche dal richiedente stesso; per le persone giuridiche dal legale rappresentante della società, da un suo procuratore o da persona delegata. In quest'ultimo caso dovrà essere trasmessa anche la delega nelle forme previste da legge.

La ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria per l'istruttoria di cui all'articolo 27 della l.r.23/2016 deve essere allegata alla domanda presentata. Il mancato versamento o la mancata trasmissione della suddetta documentazione costituisce motivo ostativo all' avvio del procedimento.

Il pagamento dell'importo dovuto potrà essere effettuato con Bonifico bancario, Versamento su C.C.P. o Bonifico postale con le modalità reperibili presso sulla pagina WEB dell'amministrazione competente.